

Prorogata la mostra dedicata a Reggiori

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2007

Il M.I.D.C inizia quest'anno la sua programmazione culturale con una mostra che vede protagonista un artista di grande valore umano e artistico, Albino Reggiori, recentemente scomparso, e a cui il Museo e l'Amministrazione Comunale hanno voluto tributare un significativo omaggio. L'esposizione, che ha visto la preziosa collaborazione della figlia Angela è stata prorogata fino al 8 luglio e raccoglie quindici ma altamente significative opere del maestro Albino Reggiori e trentaquattro opere, tutte di grandi dimensioni, appartenenti ad artisti tra i più importanti del panorama ceramistico italiano contemporaneo.

La mostra vuole anche così testimoniare con la presenza di maestri di altissimo livello quali sono quelli invitati alla manifestazione, i rapporti di amicizia, di collaborazione artistica, di scambio culturale di cui Reggiori è stato artefice.

Allestita presso le sale del piano superiore di Palazzo Perabo', la mostra vanta la collaborazione scientifica di Gian Carlo Bojani, Direttore scientifico dei Musei Civici di Pesaro, ma già Direttore del Museo internazionale della Ceramica di Faenza.

Con questo evento si è voluto ricordare e onorare la memoria di Albino Reggiori, pittore e ceramista, nativo di questa terra e scomparso lo scorso 18 agosto 2006, amico e collega degli artisti presenti in mostra, che dal 1983 al 1995 ha egregiamente diretto la Civica Raccolta di Terraglia di Cerro, facendosi, in prima persona, promotore e curatore di importanti mostre del settore. Si ricordano, tra le numerose manifestazioni di quegli anni, le esposizioni di "Terra & Terra", che si sono avvalse di testi critici di importanti personaggi del mondo dell'arte, quali Gian Carlo Bojani, Enzo Biffi Gentili, Davide Servadei, tanto per citarne alcuni. Mostre dedicate ai protagonisti della ceramica italiana e internazionale.

Significativa anche la presenza di alcuni ceramisti scomparsi, che si sono voluti ricordare per il forte impulso dato all'arte ceramica italiana con le loro opere e per i legami di amicizia coltivati negli anni con Albino Reggiori: Renzo Igne di Castellamonte, Salvatore Cipolla di Sesto Fiorentino, Marco Costantini di Laveno Mombello, Oreste Quattrini di Varese e il grande maestro Carlo Zauli di Faenza. Elenco artisti invitati e partecipanti alla mostra: Attilio Antibo, Sandra Baruzzi, Riccardo Biavati, Gianfranco Budini, Antonia Campi, Carlos Carle', Nino Caruso, Pino Castagna, Giovanni Cimatti, Salvatore Cipolla, Marco Costantini, Candido Fior, Salvatore Fornarola, Emidio Galassi, Bruno Gambone, Renzo Igne, Adriano Leverone, Antonio Lucietti, Giuseppe Lucietti, Guido Mariani, Alberto Mingotti, Walter Morando, Mirta Morigi, Pompeo Pianezzola, Ambrogio Pozzi, Oreste Quattrini, Giorgio Robustelli, Flavio Roma, Aldo Rontini, Ivo Sassi, Enrico Stropparo, mauro Tampieri, Alessio Tasca, Carlo Zauli.

Fino al 08 luglio 2007

Orari di apertura al pubblico: martedì, mercoledì, giovedì

ore 14,30-17,30. Venerdì, sabato, domenica ore 10-12 e ore 14,30-17,30. Lunedì

chiuso

Ingresso a pagamento: intero 2,00- ridotto 1,00. Gratuito:
bambini al di sotto di 10 anni , disabili

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it